Episodio di Piazza di Traversella, Traversella, 14.10.1944

Compilatore: Barbara Berruti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Piazza	Traversella	Torino	Piemonte

Data iniziale: 14.10.1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Ba mbi ni (0- 11)	Ragaz zi (12- 16)		Anzia ni (più 55)	s.i.	D.	Bambi ne (0- 11)	Ragazze (12-16)		lg n
13	13			13							

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2	11					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Breda (o Bredda)Ettore,nato il 15/06/1912,a Borgofranco d'Ivrea (baio dora),TO, 7 div Garibaldi Bresciani Flavio,nato il 02/04/1924,a Bergamo,BG, 7 div Garibaldi

Cerutti Salvatore,nato il 12/04/1923,a Como,CO ,Comando 7 div Garibaldi

Clerin Bartolomeo,nato il 01/05/1923,a Borgofranco d'ivrea (baio dora),TO ,Comando 7 div Garibaldi Coda Delfonato il 26/07/1926,a Vado ligure, SV ,Comando 7 div Garibaldi

Del Pozzolo Tiberio,

Franza Augusto,

Martinetti Stefano, nato il 08/02/1921, In Francia, 7 div Garibaldi

Mosele Gilberto, nato il 13/09/1913, a Velo d'astico, VI, 7 div Garibaldi

Nicosia Vincenzo

Piccolo Ernesto, nato il 21/02/1904, a Codroipo, UD,

Zappo (o Zoppo)Giovanni,nato il 27/09/1914,a Tavagnasco,TO ,7 div Garibaldi Favero,Antonio,nato il 30/08/1922,a Cison di Valmarino,TV,7 div Garibaldi

Altre note sulle vittime:

Mattia Nicolino un anziano contadino, viene ucciso dai tedeschi nella frazione Chiara. In precedenza, ad Alice, era stato ucciso il parroco del paese, don Martino Gedda.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Tra il 13 e il 15 ottobre 1944 si abbatte sulla Val Chiusella un'operazione di rastrellamento particolarmente pesante ordinata da Kesselring che ha ritirato alcune divisioni dalla Linea Gotica per concentrarsi su determinate zone dove la Resistenza è forte e tra queste c'è il Canavese. Sotto il comando della LXXV Armata Liguria e del 38° Corpo d'armata arrivano dall'Italia centrale uomini ben equipaggiati ed esperti nella lotta alle bande, che hanno condotto soprattutto nell'Est europeo. Le truppe appartengono al 617° Battaglione Ovest. Tra di loro vi sono anche russi bianchi e ucraini, noti per essere elementi indisciplinati, che si ubriacano facilmente e che recano molestie alla popolazione e specialmente alle donne. Si verificano, infatti, episodi di violenza carnale. Inoltre le rappresaglie sono terribili: moltissime le persone prese in ostaggio, le case incendiate, il bestiame razziato, i furti di denaro e oggetti. Nel corso dell'operazione, trentadue partigiani vengono catturati, portati a Traversella e rinchiusi nelle scuole. Il 14 ottobre sei di questi sono fucilati nella piazza principale contro il muro della Chiesa e poco dopo altri sette (e tra questi due civili) subiscono la medesima sorte cadendo sui corpi degli uomini precedentemente uccisi. Il bilancio è di tredici morti a cui deve aggiungersi l'incendio di cinquantaquattro case e del municipio.

(e tra questi due civili) subiscono la medesima sorte cadendo sui corpi degli uomini precedentemente uccisi. Il bilancio è di tredici morti a cui deve aggiungersi l'incendio di cinquantaquattro case e del municipio.
Modalità dell'episodio: fucilazione
Violenze connesse all'episodio: stupri, incendi di abitazione (54 case bruciate e il municipio), furti e/o saccheggi.
Tipologia: rastrellamento
Esposizione di cadaveri Occultamento/distruzione cadaveri
II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI
TEDESCHI Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.) COMANDO: ARMEEOBERKOMMANDO LIGURIEN/LXXV. ARMEEKORPS/SICHERUNGS-REGIMENT 38 OST-BATAILLON 617. Nomi:
ITALIANI
Ruolo e reparto Nomi:
Note sui presunti responsabili:
Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Sì

Musei e/o luoghi della memoria:

Su una casa del paese è stata conservata la scritta "ACHTUNG Bandengefahr" scritta da uomini della Rsi subito dopo le fucilazione https://it.wikipedia.org/wiki/File:Attenti banditi.JPG

Onorificenze

Commemorazioni

Periodicamente commemorazione pubblica.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Luca Baldissara (a cura di), *Atlante storico della Resistenza italiana*, B. Mondadori, Milano, 2000, p. 122 Ricciotti Lazzero, *Il sacco d'Italia. Razzie e stragi tedesche nella Repubblica di Salò*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1994

De Mayo Tullia, Viano Vincenzo, Il prezzo della libertà. Venti mesi di lotta partigiana nel Canavese, ANPI, Cuorgné, 1984

Bruno Maida (a cura di), *Una violenza che viene da lontano: stragi naziste in provincia di Torino*, Barbara Berruti in *40-45 : guerra e società nella provincia di Torino*, Blu edizioni, 2007, Torino

Fonti archivistiche:

AUSSME, EST

Sitografia e multimedia:

http://www.anpitorino.it/ivrea.htm

Aistoreto, banca dati del partigianato piemontese, http://intranet.istoreto.it/partigianato/default.asp

Altro:

Gentile Carlo, Operazioni antipartigiane 1943-1945 in Piemonte

V. ANNOTAZIONI

Nel volume della De Mayo compare il nome di Buat Albiana, Giacomo, nato il 21/04/1924, a Quincinetto, TO, PARTIGIANO, Comando 7 div Garibaldi, presenta anche nel database del partigianato piemontese che però non è presente nei più recenti elenchi Anpi. Questa strage è strettamente collegata a quella di Vico Canavese (15/10/1944)

VI. CREDITS

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti"